

CALTANISSETTA  
 Sociale  
**Reinserimento  
 dei detenuti**

Servizio a pagina 14

L'iniziativa tra pubblico e privati coinvolgerà anche gli ospiti della Casa circondariale nissena

# “Fuori le mura”, il progetto elaborato per il reinserimento sociale dei detenuti

Previsti tirocini lavorativi retribuiti e, alla fine del percorso, un contratto di lavoro

CALTANISSETTA – Un percorso di tre anni per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti grazie al progetto “Fuori le mura”, che coinvolgerà anche la Casa circondariale nissena. È questa l’iniziativa promossa dalla cooperativa catanese “Prospettiva Futura” insieme all’Ufficio interdirezionale di Esecuzione penale esterna (Uepe) per la Sicilia, con il sostegno di **Fondazione con Il Sud** e la collaborazione dell’azienda Dusty, operante nel settore dell’igiene urbana.

“Fuori le mura” – ha dichiarato **Domenico Palermo, responsabile del progetto** - rappresenta una rarità non soltanto nel campo dell’inclusione sociale di soggetti deboli nel mercato del lavoro, ma anche nel settore della progettazione sociale. In genere, si propongono a queste persone solo misure di politica attiva del lavoro, come i tirocini. ‘Fuori le mura’, invece, offrirà vere e proprie opportunità di occupazione”.

**I detenuti saranno impegnati nei laboratori di riciclo, arte terapia e riuso creativo.** Un tirocinio lavorativo retribuito che coinvolgerà sessanta candidati nelle cinque sedi provinciali dove la Dusty opera (Catania, Messina, Palermo, Siracusa e Caltanissetta) alla fine del

quale cinquanta saranno con un contratto di lavoro a tempo determinato per sei-dodici mesi con orario part-time. Ad almeno cinque soggetti che avranno svolto con ottimo esito sia il tirocinio che il rapporto di lavoro, Dusty riserverà un contratto a tempo indeterminato per 24 ore settimanali.

“Fuori le mura” – ha spiegato **Rossanna Provenzano, direttrice dell’Uepe di Caltanissetta** - è un percorso, oltre che di reinserimento socio lavorativo, anche di inclusione sociale nella comunità”.

**Il progetto, oltre alla Casa circondariale di Caltanissetta-Enna** coinvolgerà anche le carceri di Catania Piazza Lanza, Barcellona Pozzo di Gotto, San Cataldo, Gela, l’Istituto penale per i minorenni etneo e anche gli Uffici di Esecuzione penale esterna di Messina, Catania, Caltanissetta-Enna e Palermo con l’apporto dell’Ufficio del Garante dei Diritti dei detenuti della Regione Sicilia.

“La nostra responsabilità sociale d’impresa – ha affermato **Rossella Pezzino De Geronimo**, amministratore di Dusty – ci spinge a operare al servizio dell’ambiente e della sua salvaguardia, ma ci sprona anche, da oltre quarant’anni, a combattere per un mondo migliore, per la sua bellezza, intesa non soltanto come concetto meramente esteriore ma come etica, solidarietà, credibilità, rispetto di noi stessi, del prossimo e del territorio. Contribuendo all’obiettivo del percorso

‘Fuori le mura’, Dusty concretizza ancora una volta i valori aziendali su cui si fonda”.

**Previsti anche laboratori di riciclo, arte terapia e riuso creativo**

